

LA STORIA DELLA RAI RACCONTATA DAI SUOI PROTAGONISTI CON UNINETTUNO

🕒 20/11/2019 - 14:26

ROMA\ aise\ - In occasione della giornata Mondiale della Televisione, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO presenterà domani, 21 novembre, a Roma il programma televisivo dal titolo "Era la Rai. Alle Origini del Servizio Pubblico", curato e ideato da Lilli Fabiani e realizzato dall'Università UNINETTUNO. L'evento si svolgerà alle 12.00 presso la Sala Conferenze dell'Ateneo (Corso Vittorio Emanuele II, 39 - Roma). Un'occasione per riflettere insieme sul ruolo che la Rai ha avuto nella crescita culturale del nostro Paese.



Piero Angela, Pippo Baudo, Gianni Bisiach, Enrica Bonaccorti, Fabiano Fabiani, Lorenza Foschini, Carlo Freccero, Angelo Guglielmi, Emmanuele Milano, Tito Stagno, Bruno Voglino, Roberto Zaccaria, Sergio Zavoli, Furio Colombo e Giovanni Minoli: sono loro i protagonisti di questo ciclo composto da 15 interviste esclusive, che consegna al pubblico un ritratto inedito dei volti più noti della Televisione italiana. Grazie alle loro testimonianze, agli aneddoti e ai retroscena raccontati, ci si addentra nel vivo della storia del Servizio Pubblico Italiano.

Ma la Rai delle conoscenze e delle competenze esiste ancora? Cosa ci si deve aspettare dal futuro? Parlare di "Servizio Pubblico" ha ancora senso? A rispondere saranno coloro che hanno trascorso una vita intera dentro quelle stanze, quegli uffici e quegli studi.

Un teaser del programma sarà presentato in occasione dell'incontro, mentre il programma verrà trasmesso a partire dalle 21.00 di lunedì 2 dicembre, sul canale digitale via satellite UninettunoUniversity.tv (812 di Sky e 701 di TivùSat).

"L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha sempre considerato la televisione una tecnologia della mente – afferma Maria Amata Garito, Rettore di UNINETTUNO -. Con il suo canale UninettunoUniversity.Tv, la televisione della conoscenza ha portato le aule dell'Università nelle case di tutti, democratizzando l'accesso al sapere. Oggi, nella Giornata Mondiale della televisione, un momento di riflessione. Uno spaccato di storia, per costruire il futuro...". (aise)